

2021
2027

Le risorse europee per il ciclo di programmazione 2021-2027



Milano, 11 novembre 2020



2021
2027

La politica di coesione del ciclo di programmazione 2021-
2027

Il Documento di Indirizzo Strategico (DIS)
e
I Programmi Operativi Regionali (POR)

Il Documento di Indirizzo Strategico

- ✓ Per il periodo 2021-2027 la finalità ultima dell'azione di Regione è quella di rendere sempre più **attraattivo, competitivo e resiliente il Sistema socioeconomico della Lombardia**, attraverso una forte **spinta innovativa** sia nell'individuazione di obiettivi strategici in attuazione di politiche sempre più efficienti, sia negli strumenti utilizzati per supportare le scelte.

- ✓ **Il Documento di Indirizzo Strategico (DIS)**
 - **quadro programmatico regionale** di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027
 - **contiene le basi per la costruzione dei futuri Programmi Operativi** a valere sui fondi FESR ed FSE, in cui le Azioni saranno fortemente orientate a privilegiare la **capacità di produrre innovazione** negli ambiti strategici che contribuiscono alla Politica di Coesione.

Il Documento di Indirizzo Strategico (DIS)

2021
2027

- ✓ Per l'identificazione delle priorità strategiche si è partiti dai documenti di programmazione regionali e comunitari:
 - il Programma Regionale di Sviluppo
 - i documenti di programmazione regionale settoriali
 - le proposte di regolamento della Commissione Europea per il periodo 2021-2027
 - la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019” della commissione Europea (Allegato D)

- ✓ La tradizionale valutazione quali-quantitativa dei fabbisogni e delle azioni è stata affiancata da una innovativa metodologia di intelligenza artificiale che, tramite l'analisi (sia descrittiva sia predittiva) dei dati a disposizione fornisce ai “policy makers” evidenze su quali siano le leve migliori per l'azione di governo

Gli elementi di innovazione dell'approccio metodologico

- ❑ La lettura del contesto si basa su **un'analisi oggettiva e predittiva**, si individueranno e incentiveranno le azioni in grado di produrre innovazione del sistema socio economico e della pubblica amministrazione stessa.
- ❑ Utilizzo di una **metodologia di intelligenza artificiale** che permette di effettuare analisi descrittive e predittive dei dati a disposizione che forniscono elementi di contesto ai “policy makers” a supporto delle scelte e della definizione degli obiettivi realisticamente raggiungibili.
- ❑ **Confronto con le regioni “competitor”**: con questo approccio la Lombardia può simulare le azioni positive intraprese dalle altre regioni europee (i 4 Motori d'Europa) rispetto agli ambiti indagati per trarne indicazioni sulle Azioni da intraprendere per orientare il trend di crescita.
- ❑ Analisi delle **correlazioni positive tra i dati dei diversi ambiti di policy** per l'individuazione delle modalità di integrazione tra fondi FSE e FESR.

Le fasi di definizione della strategia

Ambito di indagine (Obiettivo Strategico - OS - indagato)



Scelta del **set di indicatori quantitativi da indagare** ed individuazione degli indicatori meno performanti rispetto alla media europea/Regioni 4 Motori d'Europa



Analisi degli **indicatori meno performanti** finalizzata alla individuazione dei **fattori (driver)** che , direttamente e indirettamente (primo e secondo livello), concorrono a influenzare l'andamento positivo/negativo dell'indicatore indagato.

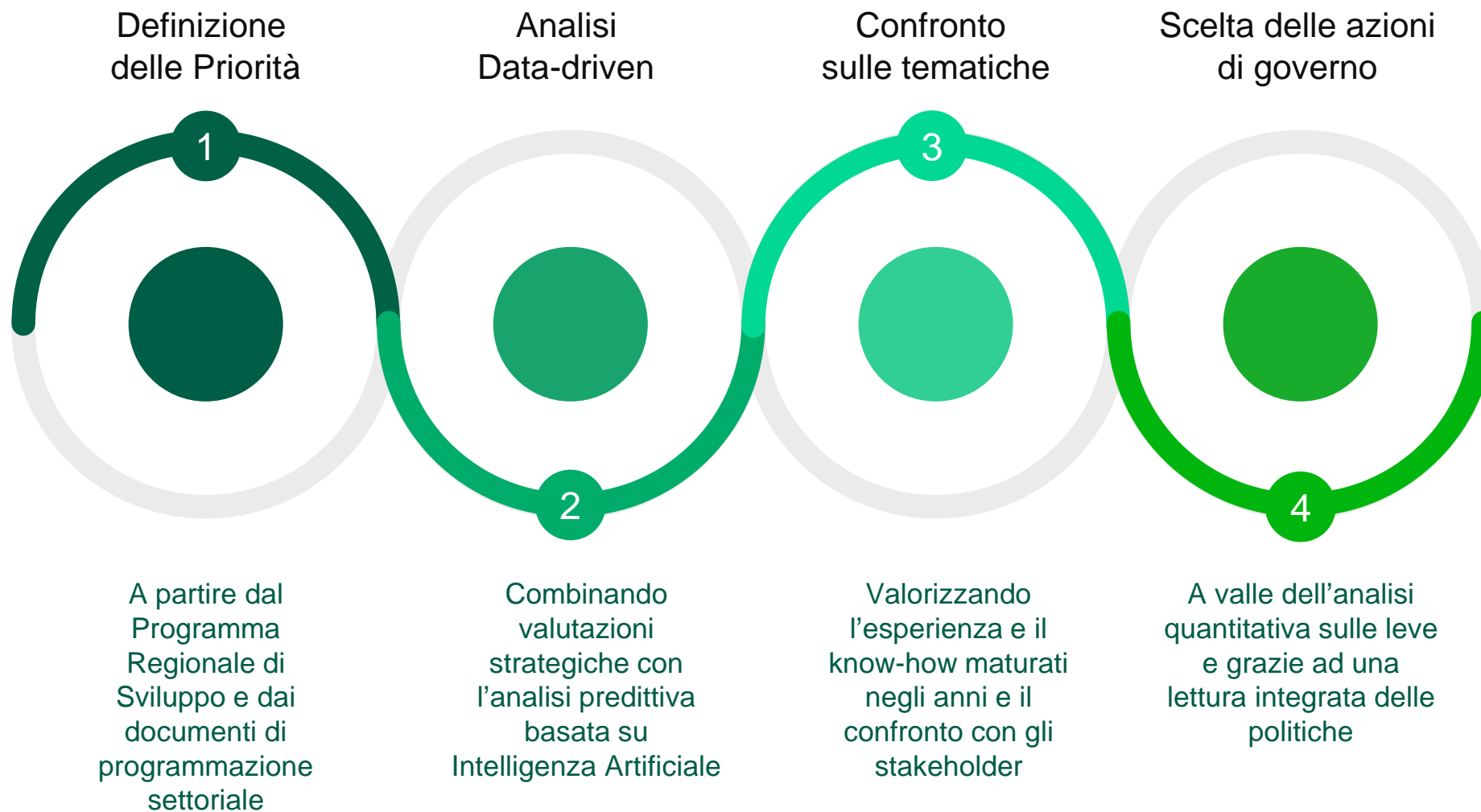


Per ciascun indicatore indagato e fattore che influenza lo stesso, vengono calcolate delle proiezioni e delle comparazioni con le altre regioni europee, al fine di individuare le azioni in grado di modificare in senso positivo il trend di crescita dell'indicatore indagato e di conseguenza individuare il **best/worst case scenario**



DEFINIZIONE STRATEGIA

Il Percorso





- Il Documento di Indirizzo Strategico (DIS) individua le priorità strategiche di Regione Lombardia in termini di risultati attesi per la programmazione 2021-2027
- Le priorità strategiche sono articolate secondo gli Obiettivi di Policy definiti dai regolamenti comunitari:
 - *OP1 - un'Europa più intelligente*
 - *OP2 - un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio*
 - *OP3 - un'Europa più connessa*
 - *OP4 - un'Europa più sociale*

DIS - sfide e priorità per un'Europa più intelligente (OP1)

2021
2027

Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e disseminazione dei risultati della ricerca

La strategia regionale riconosce gli investimenti in ricerca e innovazione come una chiave per lo sviluppo del territorio lombardo e, in particolare, per favorire in maniera trasversale la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e per migliorare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese.

Incrementare gli investimenti privati in ricerca sviluppo con il sostegno a progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione, realizzati anche attraverso partenariati collaborativi tra imprese e organismi di ricerca, e a progetti di start up

Incrementare gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie digitali, anche con l'obiettivo di migliorare la diffusione dei servizi pubblici digitali

Promuovere la diffusione dell'innovazione a favore delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso azioni di disseminazione finalizzate a sostenere processi di innovazione incrementale dei processi produttivi e di trasferimento tecnologico

Rilanciare la competitività delle imprese, anche attraverso misure che favoriscano l'accesso al credito, l'attrattività del territorio e l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale lombardo.

Sviluppo capitale umano
(formazione e istruzione)

Sostenibilità
(economia circolare)

DIS - sfide e priorità per un'Europa più verde e connessa (OP2 e OP3)

2021
2027

Sviluppo sostenibile

Regione Lombardia intende rafforzare la propria capacità di assicurare la sostenibilità dello sviluppo e la qualità della vita dei cittadini, in linea con l'Agenda ONU 2030, intervenendo prioritariamente su politiche relative al cambiamento climatico (riducendo le emissioni di gas ad effetto serra nei diversi settori) ed alla **qualità dell'aria** (riducendo la concentrazione di agenti inquinanti nell'aria). Intende inoltre accompagnare il sistema produttivo verso **un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse e circolare**.

Cambiamento climatico

Promuovere l'incremento dell'efficienza energetica

anche attraverso azioni di efficientamento energetico degli edifici pubblici, promuovendo anche forme intelligenti di monitoraggio delle funzionalità degli edifici e azioni di promozione di comunità locali autonome sotto il profilo energetico.

Qualità dell'aria

Promuovere la sostenibilità dei trasporti, anche attraverso lo studio e la promozione di tecnologie e servizi innovativi, e strumenti a favore della lotta **all'inquinamento atmosferico e della riduzione delle emissioni inquinanti**

Green economy ed economia circolare

Adozione di modelli di produzione e consumo sostenibile per la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio

Ambiente

Promuovere la protezione del capitale naturale e paesaggistico, migliorare la qualità delle acque di falda e dei suoli, promuovere la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici

Connettività

Garantire l'estensione della banda larga e ultra larga al 100% delle aree bianche

DIS - sfide e priorità per un'Europa più sociale (OP4)

La persona: lavoro, formazione e inclusione sociale

Regione Lombardia intende confermarsi come regione di eccellenza nelle politiche di welfare, attraverso l'integrazione di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione sociale (in ottica di attivazione lavorativa e sociale), per contribuire al miglioramento del benessere dell'intera popolazione.

Migliorare l'accesso all'occupazione con politiche attive per garantire alle persone in cerca di occupazione un percorso di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, **al fine di contribuire a mantenere adeguati livelli occupazionali e a contrastare l'impatto dei processi di crisi aziendale, oltre che a sostenere la competitività d'impresa e il riallineamento delle competenze**, in particolare per i giovani e le donne

Contrastare l'abbandono scolastico potenziando il sistema di istruzione e formazione **professionale basato sull'integrazione organica tra formazione e lavoro per offrire ai giovani un percorso professionalizzante completo, di qualità e con sicuri sbocchi occupazionali**, dall'obbligo formativo fino alla formazione terziaria,

Ridurre la % di popolazione in condizioni di povertà e a rischio esclusione sociale, con particolare attenzione a donne ed anziani, con azioni finalizzate al sostegno mirato alle persone fragili e con disabilità a rischio di esclusione sociale, **per accompagnarle nello studio, nell'accesso al mercato del lavoro e, più in generale, ai servizi di welfare che possono accrescere l'accesso alle opportunità di partecipazione attiva alla vita sociale ed economica della comunità**

Potenziare gli interventi di **conciliazione vita lavoro** e migliorare i livelli di accesso ai **servizi anche per l'infanzia**

Incrementare il sistema dei **servizi abitativi accessibili** in modo da rispondere alle emergenze abitative che spesso portano le famiglie a rischio di povertà conclamata

DIS - sfide e priorità per un'Europa più vicina ai cittadini (OP5)

2021
2027

In continuità con l'attuale ciclo di programmazione, Regione Lombardia intende affrontare con le proprie politiche di sviluppo territoriale le sfide legate alla povertà e al miglioramento della qualità dei servizi di interesse generale.

In ambito urbano si punterà al riuso di aree urbane degradate e di edifici inutilizzati, inserendolo nel concetto più ampio di rigenerazione urbana. Rientrano in questa accezione gli interventi volti al recupero sistemico di quartieri di edilizia residenziale pubblica dei centri urbani e delle loro periferie, finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, alla promozione della sicurezza e della qualità dell'abitare sociale. Una rigenerazione concepita per adeguarsi, nel lungo periodo, agli impatti determinati dai cambiamenti sociali, economici e ambientali che si realizzeranno a scala locale e territoriale.

In ambito aree interne, rurali e montane, caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni interessati da dinamiche socioeconomiche sfavorevoli e da scarsa accessibilità ai servizi essenziali, si ricorrerà ad un policy mix adeguato volto a rafforzare le condizioni di base per la permanenza dei cittadini sul territorio. Di fondamentale importanza per la valorizzazione di queste aree è l'azione sulla pubblica amministrazione locale e sulla promozione dello sviluppo socioeconomico.

I POR 2021-2027 di Regione Lombardia

2021
2027

I Programmi Operativi Regionali FESR ed FSE 2021-2027 declineranno le strategie di Regione Lombardia in termini di obiettivi, risultati attesi ed azioni a partire dalle evidenze emerse nel Documento di Indirizzo Strategico (DIS), approvato dalla Giunta nel mese di luglio 2019 (DGR n. 1818 del 02/07/2019) e nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2023, comprensivo di paragrafo dedicato alla programmazione 2021-2027 (DGR n. 3316 del 30/06/2020)

TRE SFIDE PER LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027 ...

LE SFIDE ATTUANO UNA STRATEGIA UNITARIA ED INTEGRATA ED INTERCETTANO TUTTI I FONDI E GLI OBIETTIVI DI POLICY

2021
2027

1

IL CONSOLIDAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ E DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO, mettendo al centro la ricerca e l'innovazione come ambiti preminenti per il rafforzamento ed il rilancio dei sistemi economici

2

La **TRANSIZIONE VERSO UN MODELLO DI SVILUPPO E DI CRESCITA SOSTENIBILI**, promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e territoriali, economiche, sociali che ne garantisca la riproducibilità nel tempo

3

La **PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA E DELL'EQUITÀ PER I CITTADINI**, agendo sul rafforzamento delle capabilities dei singoli (socioeconomiche, culturali, ecc.) e ampliandone la libertà potenziale, partendo dal riconoscimento che alcune condizioni di svantaggio personale non sono l'esito di volontà dei singoli (povertà, disabilità, ecc.)



... DA REALIZZARE ANCHE CON LE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE

SVILUPPO URBANO

Promuovere la **rigenerazione di aree urbane**, facendo leva sulla **dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi socio-sanitari**, puntando all'inclusione sociale delle popolazioni più fragili (per età e povertà materiale ed immateriale), riducendo le disuguaglianze materiali ed immateriali e ponendo al centro le comunità locali

AREE INTERNE

Superare la fragilità territoriale creando le **condizioni per lo sviluppo** partendo da un deciso **rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza** (in primis sociosanitari, scuola, trasporto pubblico e connettività digitale) e stimolando iniziative supporto a dell'economia e della società

